

CAMPARI E IL FUTURISMO

Il rapporto tra Campari e il Futurismo, la prima e più importante Avanguardia storica del Novecento, può vantare caratteristiche di assoluta unicità.

Sesto San Giovanni, 31 luglio 2013- Nel giugno del 1926, un giovanissimo Fortunato Depero dipingeva Squisito al Selz. Campari e lo dedicava all'imprenditore Davide Campari, esponendolo alla Biennale di Venezia nella sala dei Futuristi. Il loro sodalizio durò una decina d'anni, fino alla morte di Davide Campari (1936) durante i quali Depero diede vita al Numero Unico Futurista Campari 1931, un raro documento della storia del Futurismo italiano in cui l'artista trentino teorizzava che "l'arte della pubblicità è un'arte colorata, obbligata alla sintesi", profetizzando gli spot di 30 secondi dell'era digitale. Non solo, nel 1932 disegnò la bottiglietta tronco conica del Camparisoda ancora oggi un'icona del design italiano riconosciuta in tutto il mondo! Di più; Depero auspicava un'arte di massa "in grado di marciare, come il Futurismo, di pari passo all'industria, alla scienza, alla politica, alla moda del tempo, glorificandole", perché la pubblicità è "arte gioconda-spavalda-esilarante-ottimista".

Il volume, ideato da Depero come omaggio della "Ditta Davide Campari & C. Milano" e stampato nella tipografia Mercurio di Rovereto in tiratura limitata, è oggi un oggetto da collezione con le sue 50 chine conservate nell'Archivio Campari. Queste tavole originali, create dall'artista futurista tra il 1927 e il 1931, vennero riprodotte nel volume con l'aggiunta dei testi del poeta Giovanni Gerbino e dovevano essere lette in pubblico con il sottofondo musicale composto dal musicista Franco Casavola, perché esaltavano "gli artisti creatori, gli industriali e i produttori".

Ospiti d'eccezione per questa serata saranno le quaranta (da verificare) chine originali di Fortunato Depero, esposte per l'occasione presso Galleria Campari: un'occasione unica per ammirare i lavori del fondatore del Futurismo.

La "Serata Futurista in guanti di daino" è uno spettacolo d'intenso coinvolgimento emotivo. Si potrà assistere, in pieno stile futurista, a declamazioni, aerodanza, improvvisazioni sonore e visive che faranno rivivere quel clima elettrico che pervase i teatri e le piazze di quel tempo.

L'ideazione della serata è dell'artista Roberto Floreani, che declamerà anche alcuni testi, avvalendosi della collaborazione del suo *Manipolo Futurista* guidato da Andrea Castelletti. Protagonisti della serata saranno gli attori Sergio Bonometti, Michele Vigilante, oltre allo stesso Floreani, che interagiranno con le *aerodanze* e i *decollaggi* di Lara Campigato, accompagnati al pianoforte dai *rumorismi*, dalle dissonanze e dalle autentiche onde sonore di Roberto Jonata, che eseguirà anche "Bitter Campari", del compositore futurista Franco Casavola (1929)

È stata riservata estrema attenzione nella selezione dei testi che accosteranno al doveroso omaggio a Fortunato Depero, poesie indelebili come *Bombardamento di Adrianopoli* di F.T.Marinetti (1912) o *La nuvola in calzoni* di Vladimir Majakovskij ed altre meno note come *In tuffo sulla città* di Ubaldo Serbo. Troveranno il loro spazio anche le letture dei versi che Giovanni Gerbino scrisse per commentare le grafiche originali per Campari di Fortunato Depero. Completerà lo spettacolo un'ampia e accurata selezione d'immagini Campari d'epoca, proiettate sulle superfici prismatiche della struttura luminosa che verrà installata al centro del palcoscenico.

La Serata futurista (rappresentata dal 1910 al 1914) ha una straordinaria importanza nello scenario futurista. "La serata futurista è il luogo dove si rappresenta e si consuma la lotta tra i vecchi pregiudizi e i nuovi ideali estetici . È il moderno psicodramma, l'evento liberatore di nuove, vitali energie". Non è quindi solo una messa-in-scena dei programmi futuristi, ma parte fondamentale dello sviluppo della poesia e della ricerca teatrale che



tanto avrebbe attinto poi (in tutte le Avanguardie successive) a quella esperienza. Fu inoltre un formidabile strumento di propaganda e visibilità del Movimento, grazie anche all'alto livello provocatorio degli spettacoli.

Durante la serata sarà possibile prenotare la cena presso il ristorante di Villa Campari. (da verificare ed eventualmente integrare con informazioni di Paolo).

Ingresso gratuito previa prenotazione obbligatoria a mezzo e-mail: galleria@campari.com

Per informazioni Galleria Campari, Tel. 348 6885639

Ingresso da Galleria Campari, Viale Gramsci 161, Sesto San Giovanni – Milano

INFORMAZIONI

Titolo

Serata futurista in guanti di daino

Sede

Galleria Campari, via Gramsci 131, Sesto San Giovanni (MI)

Data

26 settembre 2013 19.00- Aperitivo in Galleria Campari 21.00- Inizio spettacolo "Serata futurista in guanti di daino"

INGRESSO

Gratuito ad esaurimento posti

###

Note all'editore

Galleria Campari è stata inaugurata il 18 marzo 2010 in occasione del 150^{mo} anniversario del marchio. La Galleria Campari sorge negli spazi della palazzina liberty risalente al 1904, in via Gramsci a Sesto San Giovanni. L'edificio, allora nato quale primo stabilimento di produzione industriale a opera di Davide Campari, figlio del fondatore Gaspare, è stato ristrutturato dall'architetto Mario Botta che, con grande capacità compositiva, lo ha inserito nel contesto del nuovo edificio di indiscusso valore architettonico e urbanistico, che ospita dall'aprile 2009 l'Headquarters del Gruppo Campari. Dal 2011 Galleria Campari è stata inserita nel circuito dei Musei d'Impresa, luoghi che ospitano la genialità e l'intraprendenza italiana

Galleria Campari è aperta al pubblico nelle giornate di martedì, giovedì, venerdì e il primo sabato di ogni mese dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.30. Le visite – tutte guidate e gratuite – vengono effettuate con inizio alle ore 14:00, 15:30 e 17:00; ogni primo sabato del mese con inizio alle 10,00, 11:30, 14:00, 15:30 e 17:00. Per i gruppi – minimo 15 persone – visite guidate, solo su prenotazione, anche in giorni e orari diversi

A disposizione degli ospiti anche un *Gift&Book Shop* nel quale si possono acquistare immagini artistiche e memorabilia Campari. Ulteriori informazioni su orari e prenotazione visite guidate sono disponibili sul sito <u>www.campari.com</u>.

Gruppo Campari

Davide Campari-Milano S.p.A., con le sue controllate ('Gruppo Campari'), è uno dei maggiori player a livello globale nel settore del beverage. E' presente in oltre 190 paesi del mondo con posizioni di primo piano in Europa e nelle Americhe. Il Gruppo, fondato nel 1860, il sesto per importanza nell'industria degli spirit di marca. Il portafoglio conta oltre 50 marchi e si estende dal core business degli spirit a wine e soft drink. I marchi riconosciuti a livello internazionale includono Aperol, Appleton, Campari, Cinzano, SKYY Vodka e Wild Turkey. Con sede principale in Italia, a Sesto San Giovanni, Campari conta



15 impianti produttivi e 4 aziende vinicole in tutto il mondo, e una rete distributiva propria in 16 paesi. Il Gruppo impiega oltre 4000 persone. Le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. (Reuters CPRI.MI - Bloomberg CPR IM) sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana dal 2001. Per maggiori informazioni: www.camparigroup.com.

Contatti

Galleria Campari

Chiara Latella – Tel +39 02 62251 chiara.latella@campari.com

Galleria Campari

Via Gramsci 161, Sesto San Giovanni Tel. +39 02 6225.1 galleria@campari.com

D'Antona & Partners

y.ambord@dandp.it

Marianna Lovagnini - Tel +39 02 8557040 m.lovagnini@dandp.it

Yannick Ambord- Tel +39 02 8557037